



PROVINCIA DI COMO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N° 1541 DEL 13/10/2010

**SETTORE Attività Economiche, Formazione Professionale,
Politiche Attive del Lavoro e Università, Istruzione**

OGGETTO: SETTORE LAVORO - CONSIGLIERA DI PARITA' - INCARICO PROFESSIONALE ALLA DOTT.SSA CHIARA BEDETTI PER IL COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE DI TUTTE LE INIZIATIVE PROMOSSE DALL'UFFICIO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA REALIZZAZIONE DI PUBBLICAZIONI E CONVEGNI SU TEMATICHE DI COMPETENZA DELLE CONSIGLIERE DI PARITÀ.

IMPORTO DI SPESA EURO 1.980,00

DURATA: DALLA FIRMA DEL DISCIPLINARE AL 31.12.2010

IL RESPONSABILE
DI GILIO RODOLFO

Data esecutività:

Determina n. 1541 del 13/10/2010

OGGETTO: SETTORE LAVORO – CONSIGLIERA DI PARITA' - Incarico professionale alla dott.ssa **Chiara Bedetti** per il coordinamento organizzativo e gestionale di tutte le iniziative promosse dall'ufficio, con particolare riferimento alla realizzazione di pubblicazioni e convegni su tematiche di competenza delle Consigliere di parità.

Importo di spesa **euro 1.980,00**

Durata: **dalla firma del disciplinare al 31.12.2010**

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- la Legge n. 125 del 10 Aprile 1991 istituisce la figura dei Consiglieri e delle Consigliere di Parità, introducendo "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro",
- il D.Lgs. n. 196 del 23 maggio 2000 disciplina l'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e statuisce le disposizioni in materia di azioni positive, a norma dell'articolo 47 delle Legge 17 maggio 1999 n. 144,
- che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con Decreto Ministeriale n. 224/4/A in data 08 febbraio 2006 ha nominato le Consigliere di Parità effettiva e supplente per la Provincia di Como, nelle persone della Sig.ra Paola De Dominicis – Consigliera di Parità effettiva e della D.ssa. Rosi Manganaro Consigliera di Parità supplente;
- l'art. 9 del D.Lgs. n. 196/2000 prevede l'istituzione di un Fondo Nazionale per le attività delle consigliere e dei consigliere di parità, alimentato dalle risorse di cui all'art. 47, comma 1, lett. D), della legge 17 maggio 1999, n. 144,
- la Regione Lombardia, con comunicazione e-mail del 15/11/04, ha inviato il prospetto di riparto da destinare alle province (fondo ex art. 9 D.Lgs. 196/2000), assegnando alla provincia di Como per gli anni 2001-2002 risorse pari a Euro 111.795,88;
- Considerato che la Provincia di Como ha istituito un capitolo ove far confluire i fondi regionali per le attività delle consigliere di parità, e ha stanziato al cap. 15084 (PEG Servizio 3 Politiche attive del Lavoro c.c.13 Bil. 2004 – cod. Bil. 1090303 denominata "Interventi per ufficio consigliere di parità") un importo pari a Euro 111.795,88;

VISTA la necessità evidenziata dalle Consigliere di Parità - comunicazione del 03/07/2009 allegata alla presente D.D. - di avere a disposizione dell'Ufficio una persona dotata di adeguata e comprovata esperienza per l'attuazione del Piano delle attività delle Consigliere di parità per l'anno 2009 al fine di adempiere ai compiti a loro assegnati dal D.Lgs. 196/2000;

RILEVATO che il personale in servizio presso questa Provincia, come risulta dalla pianta organica della stessa, riesce a coprire unicamente la propria attività ordinaria, per cui in presenza di attività specifiche quali quelle indotte dal Piano di attività delle Consigliere di parità, il personale sopraccitato si trova nella materiale impossibilità di dedicarsi allo stesso e perciò non può dar corso alle necessarie istruttorie, con evidente grave nocumento sia all'immagine dell'attività della Provincia e sia soprattutto per la mancata realizzazione delle attività previste dalle Consigliere di Parità, come previsto dal D.Lgs. n. 196/2000, con la conseguente revoca degli specifici contributi statali;

DATO ATTO che, come risulta dalla Deliberazione di Giunta n. 371/54281 del 17/11/2005 con la quale la provincia di Como designava le Consigliere di Parità per la definitiva nomina da parte del Ministero del Lavoro, la Dott.ssa Chiara Bedetti risulta inserita all'interno della graduatoria in parola;

RILEVATO che tale graduatoria ha rilevanza temporale pari a anni 4 dal momento in cui il Ministero del Lavoro in concerto con quello delle politiche Sociali designa le due candidate per la carica di consigliere di parità avvenuto con Decreto Ministeriale n. 224/4/A in data 08 febbraio 2006;

RICHIAMATE le Determinazione Dirigenziale n. 61673/2745 del 29 dicembre 2005, la D.D. n. 15304/497 del 22/03/2007 e la D.D. 945 del 17/06/2008, con la quale si affidava l'incarico

Determina n. 1541 del 13/10/2010

professionale per il supporto tecnico-gestionale all'Ufficio della Consigliera di Parità Provinciale alla Dott.ssa Chiara Bedetti;

CONSIDERATO che per le attività dell'ufficio delle Consigliere di Parità risulta necessaria una figura professionale specifica per sviluppare le attività relative al D.lgs. 198/2006 e la promozione delle opportunità offerte dalla legge 53/2000 per favorire la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro – ed in particolare per sviluppare le seguenti attività:

- coordinamento organizzativo e gestionale di tutte le iniziative promosse dall'ufficio, con particolare riferimento alla realizzazione di pubblicazioni e convegni su tematiche di competenza delle Consigliere e alla sottoscrizione di un accordo quadro territoriale per promuovere politiche attive del lavoro che tengano conto delle esigenze di conciliazione di lavoratori e lavoratrici
- gestione dei rapporti tra l'ufficio della Consigliera di Parità provinciale e le diverse realtà con cui quotidianamente entra in contatto: Rete delle Consigliere di Parità a livello regionale e nazionale, enti e istituzioni del territorio (organismi di parità, organizzazioni sindacali e datoriali, ecc.)
- supporto alle attività di comunicazione esterna dell'ufficio per la promozione e diffusione delle iniziative realizzate, sia attraverso l'elaborazione di comunicati stampa e materiale informativo (volantini, locandine, ecc.), sia mediante l'aggiornamento periodico delle pagine web della consigliera di parità nell'ambito del portale della Provincia di Como
- organizzazione e gestione dell'archivio informatico.

VALUTATA la necessità di ricorrere a personale esterno in possesso della necessaria professionalità nonché dei requisiti necessari per la realizzazione delle iniziative di cui trattasi, al fine di evitare l'interruzione delle attività istituzionali sopra esposte previste per legge;

VISTO il curriculum (Allegato B) conservato agli atti della dott.ssa Chiara Bedetti attestante l'esperienza e le competenze maturate dalla stessa nell'ambito specifico delle pari Opportunità nonché la disponibilità della medesima a svolgere le prestazioni richieste dalle Consigliere nell'ambito del Piano attività 2010 quantificate in un monte ore complessivo di 66 ore e un costo orario di Euro 30,00 per un compenso complessivo di Euro 1.980,00 da intendersi al lordo di ritenuta fiscale di legge e di oneri previdenziali, fiscali e assicurativi a carico del lavoratore;

PRESO ATTO che la Collaboratrice in applicazione della norma indicata dalla legge finanziaria del 2008 L. 244/2007 ai sensi dell'1 comma 100 intende avvalersi dell'operazione non soggetta a IVA;

CONSIDERATO che il costo orario previsto come compenso per la collaborazione della dott.ssa Bedetti Chiara è congruo rispetto ai costi di mercato per la specifica attività richiesta;

VISTO il disciplinare d'incarico che si allega alla presente determinazione dirigenziale sotto la *lettera C* per costituirne parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Provinciale n. 84 del 30/04/2009, con la quale, in ottemperanza di quanto stabilito dalla Legge 133/2008 si è provveduto a integrare e modificare il Regolamento concernente l'Ordinamento degli uffici e dei servizi per la parte relativa al conferimento di incarichi di collaborazione, studio, ricerca o consulenza a soggetti estranei all'amministrazione;

RICHIAMATI E RISPETTATI i disposti del nuovo Regolamento sopracitato, attinenti gli affidamenti diretti di incarichi, in quanto l'individuazione della collaboratrice è avvenuta a seguito di una procedura selettiva che teneva conto del possesso di specifica competenza in materia di Pari opportunità, e sulla base di criteri di selezione pre-determinati nell'avviso sulla base dei quali è stata stilata la graduatoria finale da parte di una commissione di valutazione;

RILEVATO IN PARTICOLARE CHE:

- la scelta è avvenuta mediante procedura comparativa cui è stata data pubblicità e, quindi, con modalità di massima trasparenza,

Determina n. 1541 del 13/10/2010

- è stata privilegiata nella selezione e nella comparazione tra le candidature l'esperienza specifica maturata nella materia pertinente l'incarico, la capacità professionale dei candidati quali risultanti dai curricula,
- dall'avviso erano stati richiamati, quali elementi di accesso: specifica competenza in materia di normativa sulle parità e sulle pari opportunità, comprovata esperienza pluriennale in materia di promozione del lavoro femminile e mercato del lavoro, consolidata attività ai fini del rispetto dei principi di non discriminazione e della promozione di pari opportunità, per lavoratrici e lavoratori;

Dato atto che per i motivi sopra esposti il presente provvedimento non rientra nelle fattispecie indicati dalla Corte dei Conti con deliberazione n. 6 del 15/02/05 (incarichi di studio, ricerca, consulenza);

Vista, la scheda anagrafico – professionale, conservato agli atti, della dott.ssa Chiara Bedetti con la quale la stessa dichiara di essere titolare di partita Iva, in particolare soggetta al regime dei minimi;

RICHIAMATI e rispettati i disposti del Regolamento concernente l'Ordinamento degli uffici e dei servizi, attinenti gli affidamenti di incarichi;

Dato atto che tale incarico rispetta i limiti di spesa ex art. 3 comma 56 Legge del 24/12/2007 n. 244 così come stabilito con apposita deliberazione del Consiglio del 4/10/2010;

VISTO l'art. 7 del D. Lgs. 165/2001 così come modificato della Legge 244/2007;

VISTA la legge 244/2007, in particolare l'art. 3 – comma 56 e comma 76;

Considerato che con deliberazione n. 30 del 27/04/2010, il Consiglio Provinciale ha approvato il bilancio preventivo 2010 e pluriennale 2010/2012, dichiarandolo immediatamente eseguibile;

Dato atto che con Deliberazione di G.P. n. reg. 125 del 13/05/2010 è stato approvato il PEG 2010, del servizio Politiche Attive del Lavoro c.c. 13 Servizio 3 Finalità 1-2-3-4-5 (RPP programma 7 progetti 4 e 5);

VISTO l'art.192 del D. Lgs n.267 del 18.08.2000;

D E T E R M I N A

1. di affidare per i motivi in premessa specificati, alla dott.ssa Bedetti Chiara nata a Milano il 09.04.1973, residente a Como in Via Indipendenza, 60 22100 Como C.F. BDTCHR73D49F205Y P.I. 02885100137 - l'incarico professionale per il coordinamento organizzativo e gestionale di tutte le iniziative promosse dall'ufficio, con particolare riferimento alla realizzazione di pubblicazioni e convegni su tematiche di competenza delle Consigliere come da allegato disciplinare (allegato C);
2. di approvare il disciplinare d'incarico allegato al presente provvedimento, sotto la lettera C, in cui sono definiti gli obiettivi, i costi, le modalità di gestione del rapporto per un massimo di 640 ore e una spesa massima di Euro 1.980,00 (euro millenovecentottanta/00) a titolo di compenso lordo onnicomprensivo (da intendersi al lordo di qualsiasi onere sociale, fiscale, previdenziale a carico del lavoratore e della Provincia);
3. di impegnare a favore della suddetta la somma complessiva di Euro 1.980,00 imputandola nel seguente modo:
 - euro **526,19** sul cap. 15079 Bilancio 2010 cod. 1090303 del servizio Politiche Attive del Lavoro c.c.13. Servizio 3 Finalità 4 (RPP programma 7 progetto 5);
 - euro **1.453,81** sul cap. 15079 imp. 1627/2009 cod. 1090303 del servizio Politiche Attive del Lavoro c.c.13. Servizio 3 Finalità 4 (RPP programma 7 progetto 5);

Determina n. 1541 del 13/10/2010

4. di non trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti poiché non rientra nelle fattispecie indicati dalla deliberazione n. 6 del 15/02/05 (incarichi di studio,ricerca,consulenza);
5. di dare atto che quanto sopra determinato è conforme al PEG in premessa specificato,
6. di trasmettere il presente provvedimento al Settore Ragioneria per i provvedimenti di competenza.

IL RESPONSABILE
DI GILIO RODOLFO